



Sconcerto ed ira. Sono questi i sentimenti che in questi giorni hanno pervaso molti cittadini per via delle nuove normative sui parcheggi a pagamento. In particolare, molto criticata è stata la scelta, ora fortunatamente ritirata, di eliminare la gratuità per i disabili.



Anche il **Partito Democratico** gioiese, con una nota del suo segretario, esprime disappunto per la decisione assunta da parte dell’amministrazione comunale:

“L’atteggiamento superficiale e arrogante di questa amministrazione non conosce limiti

- sostiene

Gianni Valletta

– non si comprende il motivo per cui sia stata eliminata l’esenzione per i disabili. Adesso sembra che si voglia ripristinarla accampando presunti errori di trascrizione dell’ordinanza. Si tratta di

un modo di operare

al limite del

dilettantesco

. Ho l’impressione che, al di là delle smentite di rito, la vicenda confermi quanto da noi detto più

Scritto da La Redazione
Sabato 27 Febbraio 2010 00:28

volte e cioè che, rispetto ai servizi alla persona, e in generale

per ciò che riguarda le politiche del Welfare

, l'attenzione da parte dell'attuale amministrazione sia

pressochè nulla

”.

Anche sulla questione dei parcheggi a pagamento, Valletta sgombra il campo da presunte responsabilità delle gestioni passate:

“La scelta di introdurre i parcheggi a pagamento fu circoscritta solo ad una parte del centro, venendo incontro alle esigenze dei cittadini. L'attuale amministrazione ha invece esteso il pedaggio anche alle periferie (vedi via Noci). In ogni caso deve finire

il gioco dello scaricabarile

. La

Giunta Longo

governa da ormai due anni

e continua a scaricare sulle precedenti amministrazioni responsabilità relative a vicende spinose, mentre si prende i meriti di tutto quello che di positivo ha ereditato dal passato (vedi finanziamenti per le scuole). E poi non si era detto in campagna elettorale:“

Ora si cambia”?

Mi pare che il motto non sia stato per nulla attuato”.

Infine il segretario dei democratici rivolge un invito a tutte le forze dell'opposizione:

“Questa campagna elettorale può essere un momento propizio per ricompattare l'opposizione e cominciare in maniera unitaria a costruire l'alternativa per Gioia del Colle. Non c'è più tempo da perdere”.